

MalpensaNews

Giro, la Eolo-Kometa conquista la maglia della montagna con Diego Rosa

Damiano Franzetti · Sunday, May 15th, 2022

Il temutissimo giorno del **Blockhaus**, la lunga e durissima salita in terra abruzzese messa a fare da spartiacque del primo terzo di **Giro d'Italia, sorride all'australiano Jai Hindley** che conquista la tappa battendo in volata un drappello di sei uomini con i grandi favoriti per la maglia rosa.

Il corridore della Bora-Hansgrohe anticipa infatti (nell'ordine) Romain **Bardet**, Richard **Carapaz**, Mikel **Landa**, Joao **Almeida** e un favoloso Domenico **Pozzovivo**, capace di resistere tra i big e addirittura di provare la stoccata in un paio di occasioni. All'elenco **manca soprattutto Simon Yates**: il britannico della BikeExchange si è staccato presto e ha **preso oltre 11?** uscendo così dai pretendenti al Giro. Poco meglio per Giulio **Ciccone respinto con perdite** dalle strade di casa. **Bene invece Vincenzo Nibali** che ha perso le ruote dei primi solo negli ultimissimi chilometri e ha pagato solo 34? arrivando ottavo all'arrivo.

La maglia rosa resta sulle spalle dello spagnolo **JuanPe Lopez della Trek-Segafredo**, eroico nella difesa del primato e 15° a 1'42" dal vincitore: Lopez ora **comanda la corsa con 12?** su Almeida, 14? su Bardet e 15? su Carapaz. Salterà la prossima volta, probabilmente, ma intanto tiene con onore le insegne del primato arrivando al traguardo **appena dopo Lorenzo Fortunato**. Bravo il capitano della Eolo-Kometa dopo le incertezze di inizio Giro: stare con i migliori era quasi impossibile, ci ha provato ed è arrivato poco dopo (14° a 1'42"), **in linea con l'obiettivo finale** di provare a ottenere la top ten.

Parliamo però di **Eolo** perché la squadra con matrice varesotta oggi ha colto un **grande risultato**: al termine della tappa **Diego Rosa ha indossato la maglia azzurra di re degli scalatori**. Un'impresa costruita con pazienza: il corridore piemontese aveva preso i primi punti (pochi) nella lunga fuga solitaria di qualche giorno fa ma oggi ha fatto letteralmente il pieno. Rosa è transitato **primo ai GPM di Rionero Sannitico, Roccaraso** (di 2a categoria) e soprattutto del **Passo Lanciano** di prima categoria: compresi i primi punticini fatti sul Macerone il corridore della Eolo ha incamerato 80 punti in un solo giorno e ora guida con 83 la classifica degli scalatori, 14 in più dell'olandese Bouwman che era leader sino a oggi.

Lunedì la carovana riposerà: si riprende a correre martedì 17 da Pescara a Jesi ma, **percorso alla mano, Rosa dovrebbe mantenere il primato** della montagna almeno **per qualche giorno**. Una grande soddisfazione per un obiettivo che in casa Eolo sentono in modo particolare.

«Questa maglia **la dedico a mia moglie**, perché non mi ha mandato a quel paese nella settimana

prima del Giro – spiega Rosa dopo l’arrivo – Sapete, in quei giorni lì c’è un po’ di tensione, io mi alleno e poi mi riposo, in casa non faccio niente e la moglie sopporta. Quindi, davvero, la dedico a lei. E poi la dedico **anche a me stesso perché arrivo da due anni difficili**, da un periodo in cui ho buttato giù tanto fango e non ero più me stesso. Essere qui, essere in questa squadra che mi fa stare bene e mi fa sentire importante, essere in questo gruppo per me è tutto. E per me è bellissimo riscoprire la bellezza di una fuga, la voglia di fare un po’ di spettacolo, di provarci. Se difenderò questa maglia? Vi svelo un segreto: **quando mi sono accordato con la Eolo-Kometa** ho chiesto di inserire un **premio per la conquista della maglia azzurra** al Giro. Quindi, ci penso da tanto a questa cosa qui. Certo, uno come Yates è uscito di classifica e potrebbe porsi questo come obiettivo, ma io gliela farò sudare».

This entry was posted on Sunday, May 15th, 2022 at 7:02 pm and is filed under [Sport](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.